LA RICERCA

L'iniziativa avviata dall'ateneo friulano è stata presentata ieri in municipio
Il sindaco Vuga: la nostra città diventerà un modello per studi del genere

L'Università "riscrive" la storia di Cividale

La facoltà di Lettere e filosofia studierà per due anni l'urbanistica nel medioevo

CIVIDALE. Un'intera facoltà (Lettere e filosofia) al servizio di Cividale per un periodo di almeno due anni: l'Università di Udine punta i riflettori sulla città ducale per ricavarne (operazione di altissimo valore scientifico, rappresentando una novità assoluta su scala regionale) la prima storia urbana del Friuli Vg.

L'impresa è ciclopica: l'opera si limiterà all'epoca medievale, nella speranza che il modello cui si darà vita rappresenti un inizio e ispiri dunque, in futuro, non solo un prosieguo delle ricerche relativamente al contesto cividalese ma anche lavori analoghi in altri importanti centri della regione.

La presentazione ufficiale del progetto, che può già considerarsi in itinere, è avvenuta ieri mattina nel municipio di Cividale, alla presenza del sindaco Attilio Vuga, del prorettore dell'ateneo, Alfredo Antonini, del direttore del Dipartimento di Storia dei beni culturali, Neil Harris, e di numerosi accademici. Unanimi i giudizi sul disegno: si tratta di un'azione di spessore e di rilievo culturale straordinario, consistendo, appunto - ha rimarcato il primo cittadino - «in una primazia in Friuli Venezia Giulia; e per la nostra città - ha aggiunto -, che diverrà un modello per opere del genere, è un'occasione eccezionale».

È proprio per tale motivo che il Comune ha accolto con entusiasmo la proposta dell' Università (presentata nei mesi scorsi dall'ideatore del piano, il professor Bruno Figliuolo) e ha anche deciso di farsi esso stesso promotore dell'iniziativa, offrendo dunque una disponibilità al sostegno economico: «Sulla cultura - ha ribadito Vuga - non si deve tagliare, si deve investire, a maggior ragione in una città dalla storia e dalle testimonianze artistiche ricche quali sono quelle di Cividale».

La scelta di colmare la lacuna tutta friulana delle storie urbane partendo da Cividale è stata dettata, appunto, dalla constatazione del suo ingentissimo patrimonio culturale: «L'Università di Udine - ha commentato il prorettore - tiene ben presente la città ducale: nonostante i bilanci inducano a concentrare tutte le attività in sede centrale cerchiamo di mantenere un atteggiamento di apertura verso quel territorio a servizio del quale l'ateneo è nato».

I lavori saranno lunghi, come detto: l'indice dei due volumi della futura storia urbana è già stato abbozzato, per quanto vada considerato ancora in fieri; diciassette saranno i comparti d'indagine, alcuni dei quali con varie sottosezioni, per un totale di una ventina di docenti e ricercatori coinvolti.

La pubblicazione si aprirà con una panoramica sulle fonti archivistiche cividalesi, unicum per vastità e molteplicità di provenienza, e spazieranno poi nei campi della demografia, dell'eredità romana, di quella longobarda, fino alla "forma urbana", all'edilizia privata nel basso medioevo, alla civiltà materiale in epoca altomedievale (edilizia abitativa e religiosa, sepolcreti e sepolture, materiali e produzioni), alla sfera dell'arte.

Lucia Aviani

Una panoramica di Cividale: la facoltà di Lettere e filosofia studierà la storia medioevale della cittadina, si tratta di un'iniziativa che costituirà un esempio unico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.